

Giulio Carlo
Argan
 Ranuccio
Bianchi
Bandinelli
 André
Chastel
 Augustin
Girard
 André
Malraux
 Gaëtan
Picon
 Carlo Ludovico
Ragghianti
 Giovanni
Spadolini
 Lionello
Venturi
 Federico
Zeri

convegno internazionale
 Roma, 16-17 marzo 2012

Accademia di Francia a Roma – Villa Medici
 viale Trinità dei Monti 1
Accademia Nazionale dei Lincei
 via della Lungara 10

patrocini
 Accademia Nazionale dei Lincei, Roma
 Haut Conseil de l'éducation artistique et culturelle, Francia

comitato organizzatore e direzione scientifica
Louis Godart consigliere del Presidente
 della Repubblica Italiana
Annick Lemoine Académie de France à Rome
Jean-Miguel Pire INHA/EPHE/HCEAC, Paris

comitato scientifico
Marc Bayard Mobilier National, Paris
Laurence Bertrand Dorléac Sciences Po, Paris
Anna Ottani Cavina Fondazione Federico Zeri, Bologna
Éric de Chasse Académie de France à Rome
Jean-François Chauvard École française de Rome
Marisa Dalai Università La Sapienza di Roma
Michela di Macco Università La Sapienza di Roma
Claudio Gamba Associazione Bianchi Bandinelli, Roma
Marc Lazar Sciences Po, Paris
Antonio Pinelli Università di Firenze
Philippe Sénéchal INHA, Paris

coordinamento scientifico
Jonathan Bayol dottorando ENS e ricercatore HCEAC, Paris

informazioni
Angela Stahl dipartimento di storia dell'arte
 Accademia di Francia a Roma – Villa Medici
 [+39] 06 67 61 245 – angela.stahl@villamedici.it
www.villamedici.it

Ingresso libero fino a esaurimento posti

Lo
 storico
 dell'arte
 intellettuale
 e
 politico,
 in Francia
 in Italia
 16, 17
 marzo
 2012

Académie de France à Rome
 ■ ■ ■ ■ Villa Medici



sotto l'Alto patronato del Presidente
 della Repubblica Italiana

venerdì 16

Accademia Nazionale dei Lincei

9.30

apertura

Lamberto Maffei presidente Accademia Nazionale dei Lincei
Louis Godart consigliere del Presidente della Repubblica Italiana

Chastel e Argan, due figure esemplari?

presiede **Laurence Bertrand Dorléac** Sciences Po, Paris

Jean-Miguel Pire EPHE/INHA, Paris

André Chastel et la politique de l'histoire de l'art

Frédéric Attal ENS, Cachan

Le parcours intellectuel et politique d'Argan

Laurent Fleury Université Paris 7

La figure du « savant-politique » : responsabilité et éthique de l'engagement

Tra pensiero e azione – Al governo: Ragghianti / Malraux

presiede **Federico Tarragoni** Université Paris 10

Emanuele Pellegrini Institute for Advanced Studies, Lucca

Ragghianti e il pungolo dell'azione

Jean-Claude Larrat Université de Caen

Malraux et la question du musée

14.30

Tra pensiero e azione – Nell'amministrazione:

Bianchi Bandinelli / Picon

presiede **Philippe Sénéchal** INHA, Paris

Agnès Callu CNRS/IHTP, Paris

Gaëtan Picon, « ami-conseiller » de Malraux

Marcello Barbanera Università La Sapienza di Roma

Ranuccio Bianchi Bandinelli, archeologo, politico e

direttore generale delle Antichità e Belle Arti

Storici dell'arte e contesto politico

presiede **Marisa Dalai** Università La Sapienza di Roma

Laura Iamurri Università di Roma Tre

Lionello Venturi nel dopoguerra

Monica Cavicchi Fondazione Federico Zeri, Bologna

Federico Zeri e il catalogo: coscienza e tutela del

patrimonio italiano

Barbara Cinelli Università di Roma Tre

Vocazione politica e storia dell'arte nel secondo dopo-

guerra in Italia: Alessandro Conti e la sinistra longhiana

proiezione Intervista con Giulio Carlo Argan, 1991, Roma

Marc Perelman Université Paris 10

sabato 17

Accademia di Francia a Roma – Villa Medici

9.30

apertura

Éric de Chassey direttore Accademia di Francia a Roma

Francia-Italia: convergenze e divergenze

presiede **Marc Lazar** Sciences Po, Paris

Federico Tarragoni Université Paris 10

De quelques affinités électives entre science et politique :

portraits croisés de Malraux et Spadolini

Fabienne Brugère Université Bordeaux 3

Les politiques culturelles française et italienne : une

esthétique du sublime contre une esthétique du goût ?

L'uso dei media

presiede **Michela di Macco** Università La Sapienza di Roma

Claudio Gamba Associazione Bianchi Bandinelli, Roma

La presenza degli storici dell'arte italiani sui quotidiani

e settimanali politici dagli anni '50 agli anni '70

Émilie Passignat Università di Firenze

André Chastel savant et chroniqueur dans Le Monde

Tommaso Casini Libera Università di Lingue e

Comunicazione, IULM

Intellettuali e televisione: Ragghianti, Argan e Zeri

14.30

Tra cultura e politica, un legame molto stretto

presiede **Antonio Pinelli** Università di Firenze

Laurent Martin Sciences Po, Paris

Augustin Girard (1926-2009) au SER (Service des études

et recherches du Ministère de la Culture français), un

pont entre la recherche et la politique de la culture

Suzanna Horvatovicova Università Carolina di Praga

Correspondance di Carlo Giulio Argan con Jindrich

Chalupecky: un contributo al superamento delle

frontiere nei paesi dell'est

Isabelle Balsamo Inspection des patrimoines, Paris

André Chastel ou l'entrée du patrimoine en politique

Hervé Doucet Université de Strasbourg

Paris assassiné. Les historiens d'art et les

transformations de Paris dans les années 1960-1970

conclusioni **Antonio Pinelli** Università di Firenze e

Marc Lazar Sciences Po, Paris

Max Weber ha mostrato la difficoltà di conciliare l'etica della responsabilità sostenuta dagli studiosi e l'etica dei principi che anima l'uomo politico. La ricerca della verità attraverso un atteggiamento razionale (*scienza*) sembra in effetti opporsi all'uso di tutti i mezzi possibili per raggiungere il fine a sostegno di una ideologia (*politica*). Weber ammette tuttavia la debolezza e la complementarità di questa distinzione scrivendo che *l'etica dei principi e l'etica della responsabilità non sono in contraddizione ma si completano l'una con l'altra e costituiscono insieme l'uomo autentico, vale a dire un uomo che può ambire alla "vocazione politica"*. Pertanto, lo studioso impegnato politicamente può veramente riuscire ad essere un "uomo autentico"?

La celebrazione dei centenari della nascita di André Chastel (2012) e di Giulio Carlo Argan (2009) può essere l'occasione per mettere in luce, nel campo della storia dell'arte, la figura dell'intellettuale impegnato anche politicamente. Entrambi non sono forse usciti dall'ambito strettamente universitario per influire sulle politiche culturali del loro tempo e, specialmente, sulla preservazione del patrimonio storico e artistico?

Le personalità di Argan e Chastel hanno incarnato uno dei tipi ideali weberiani, sollecitando oggi una più ampia riflessione sull'influsso politico degli intellettuali nell'azione culturale dello Stato sia in Francia che in Italia. In particolare sarà utile valutare l'apporto specifico delle loro conoscenze alla protezione del patrimonio artistico, monumentale e paesaggistico, alla formazione e l'utilizzo di archivi e biblioteche, all'educazione artistica e culturale. In un quadro più ampio, si possono affiancare ad altre personalità come Malraux, Spadolini, Picon, Ragghianti, Zeri, ecc. La rievocazione dell'opera di queste figure di intellettuali permetterà di raffrontare diversi tipi di impegno, ciascuno a suo modo incarnanti il difficile equilibrio teorizzato da Max Weber tra l'etica degli intellettuali e l'etica dei politici. Infine, si discuterà in modo specifico della necessità di politiche culturali che valorizzino le conoscenze storiche e artistiche presso il maggior numero di persone. Si cercherà di comprendere come questi saperi critici possano contribuire a formare un'opinione pubblica illuminata, fondamento di ogni vera democrazia.